

Renato Stella

## CURRICULUM VITAE

### **Carriera accademica e incarichi organizzativi.**

Renato Stella, nato nel 1955, è stato Ricercatore di Sociologia Generale presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Padova dal 1984 al 1998 e Professore associato di Sociologia Generale presso la stessa Facoltà dal 1998 al 2001. Attualmente è Professore ordinario di Sociologia dei Processi Culturali presso il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata dell'Università di Padova, incarico che ricopre dal 2001.

E' stato Presidente del corso di laurea in Scienze Sociologiche dalla sua fondazione nel 2001 fino al 2005 e nell'AA 2009/2010.

Ha ricoperto l'incarico di vice preside della Facoltà di Scienze Politiche dal 2001 al 2008.

È stato Direttore del Dipartimento di Sociologia dal 2005 al 2008.

È stato coordinatore della Sezione di Sociologia del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata dal 2013 al 2014.

È stato Presidente del Corso di Laurea triennale in Comunicazione e del Corso di Laurea magistrale in Strategie della Comunicazione nel 2014/2015.

È Presidente della Laurea triennale in Comunicazione dal 2015/2016 ad oggi.

Ha insegnato *Sociologia Generale* dal 1991 al 2007, dapprima presso il Corso di Laurea in Scienze Politiche e poi presso il Corso di Laurea triennale in Scienze Sociologiche.

Dal 1995 insegna *Sociologia delle comunicazioni di massa*, dapprima presso il Corso di Laurea in Scienze Politiche e poi presso il Corso di Laurea triennale in Scienze Sociologiche; dal 2005 al 2013 ha insegnato *Analisi dei contenuti e degli effetti comunicativi* presso la Laurea Magistrale in Sociologia; dal 1997 insegna *Comunicazioni di massa* presso il corso di laurea in Comunicazione; dal 2014 insegna *New media e forme di comunità in rete* presso la Laurea Magistrale di Psicologia di Comunità

E' stato membro del Collegio docenti del Dottorato in "Sociologia dei processi comunicativi e interculturali nella sfera pubblica" dell'Università di Padova dal 1999 sino al 2012 e dal 2016 a oggi.

Ha fatto parte del Comitato Scientifico del *Centro Regionale di Documentazione e Analisi della Famiglia*, presso il quale ha svolto attività di consulenza e di coordinamento con altri docenti di differenti discipline provenienti da università venete.

E' tra i fondatori del *Laboratorio veneto sulla comunicazione dell'infanzia e l'adolescenza* in collaborazione con l'Ufficio del Pubblico Tutore dei Minori della Regione Veneto e con l'Assessorato per le Politiche Sociali della stessa Regione. Sempre nel medesimo organismo è stato membro del Comitato Tecnico con responsabilità per quanto riguarda l'organizzazione e la cura della ricerca e il monitoraggio relativi a giornali e tv locali.

Nel 2002 è stato consulente del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei minori di Venezia.

Nell'ambito del *Progetto quadro per il rafforzamento delle lauree personalizzanti di I° livello* del Fondo Sociale Europeo, nell'anno 2003/2004 è stato responsabile del programma "Progettazione e sviluppo dei Nuovi Media", che si proponeva la professionalizzazione di un ristretto numero di studenti sulle metodologie tecniche legate all'uso di Internet.

Nell'anno 2004/2005, nell'ambito del medesimo progetto, gli è stato assegnato dal Fondo Sociale Europeo un ulteriore finanziamento per un corso professionalizzante relativo al "New Media Design".

Nel 2008 è stato consulente di Agemont per l'analisi dell'efficacia delle sue politiche comunicative.

### **Curriculum dell'attività scientifica**

Nel 1985 ha curato una ricerca teorica sulla produzione sociale di conoscenza, con particolare riguardo al valore ed alla portata epistemologica del concetto di ideologia. Tale riflessione, condotta integrando l'apporto classico della sociologia della conoscenza con strumenti provenienti da altri ambiti disciplinari, ha portato alla pubblicazione di un saggio in cui è ripercorso il cammino storico-critico dell'uso e della funzione che il concetto di ideologia ha assunto dal punto di vista sia sociale che disciplinare.

Nel 1985-86 ha partecipato al progetto di ricerca nazionale su "L'avvenimento carisma ed i mass-media" coordinato da G. Guizzardi, curandone la parte empirica che è consistita nell'analisi del contenuto (con metodologie sia qualitative che quantitative) di una consistente serie di telegiornali trasmessi dalla televisione italiana e riguardanti i viaggi di Giovanni Paolo II in differenti paesi. Nell'ambito di tale ricerca ha poi steso i capitoli del rapporto finale relativi.

Nel 1988 ha condotto una ricerca storico-critica sulle teorie della secolarizzazione utilizzate dalla sociologia delle religioni negli ultimi venticinque anni, con particolare riguardo al dibattito epistemologico che si è venuto sviluppando in Italia. La ricerca è stata poi pubblicata nel 1989.

Sempre nel 1988 ha iniziato ad occuparsi degli aspetti sociologici dell'Aids, collaborando stabilmente con la Usl n. 25 di Verona ad un progetto nazionale finanziato dal Ministero della Sanità sulle problematiche legate alla informazione preventiva, con particolare riguardo per le variabili statistico-empiriche legate ai meccanismi di diffusione sociale della

malattia (analisi dell'utenza dei servizi di screening) e di efficacia dei diversi livelli di informazione.

Nel 1989 un suo progetto di ricerca su "La costruzione di eventi televisivi: da Vermicino al caso di Enzo Tortora." è stato segnalato al "Premio per un progetto di ricerca sulle comunicazioni di massa" indetto dalla Rai-VQPT.

Nel 1989-90 ha curato una ricerca sul fenomeno di diffusione di massa dei materiali pornografici, che, utilizzando sia dati empirici, sia una approfondita ricognizione della letteratura internazionale, ha permesso di ricostruire il quadro socio-culturale in cui la massificazione del consumo si è sviluppata nel decennio '70-'80 come effetto del mutamento sociale e come segno sociologicamente pertinente del processo di complessificazione che ha investito i sistemi sociali dell'occidente.

Nel 1991 ha collaborato all' "European Community concerted action on sexual behaviour and risk of hiv infection".

Nel 1991 ha partecipato ad una prima ricerca sui meccanismi di percezione e rielaborazione individuale dell'informazione preventiva nell'ambito della collaborazione col gruppo europeo sopracitato. La ricerca riguardava un campione di popolazione giovanile compresa tra i 19 e i 24 anni, di entrambi i sessi, ed è stata condotta a mezzo di interviste in profondità. I risultati della ricerca sono stati pubblicati presso l'editore inglese Francis & Taylor.

Nel 1992-94 ha condotto uno studio sull'opera di Max Weber, approfondendo in particolare l'analisi dei concetti relativi alle forme sociali di controllo del corpo. A partire da una riconsiderazione delle categorie weberiane di "asceti intramondani" e di "disciplina", intese come effetti notevoli del processo storico di razionalizzazione, è emerso un modello interpretativo delle condotte individuali e degli ordinamenti collettivi utile per definire ruolo e funzioni della corporeità nelle società complesse. Il lavoro è stato pubblicato nel 1995.

Nel 1994 ha condotto una ricerca sperimentale sugli stili di vita degli studenti dell'Università di Padova, utilizzando i metodi della Visual Sociology. Nel medesimo contesto ha creato un programma computerizzato per l'analisi e la comparazione delle 4.300 fotografie che costituiscono il materiale empirico raccolto.

Nel 1995-96, riprendendo alcuni degli spunti emersi dallo studio condotto sull'opera di Max Weber, ha curato una più estesa ricognizione del ruolo della corporeità nel quadro della sociologia classica e contemporanea. Dopo aver comparato le posizioni di Marx, Durkheim e Weber intorno allo statuto teorico del corpo ed ai meccanismi di disciplinamento collettivo e individuale che lo governano, ha ricostruito gli sviluppi successivi del paradigma corporeo in sociologia, vagliando, tra gli altri, gli scritti di Elias, Freud, Marcuse e Foucault. Tale studio è stato pubblicato nel 1996.

Sempre nel 1995-96 ha coordinato la ripetizione della ricerca sulla percezione ed elaborazione dell'informazione preventiva effettuata nel 1991. Al fine di rendere

comparabili i risultati delle due diverse rilevazioni è stato utilizzato un campione di popolazione giovanile con le medesime caratteristiche anagrafiche e sociali del precedente. L'obiettivo è di sottoporre a revisione critica le ipotesi emerse in passato e di valutare le eventuali modificazioni negli atteggiamenti e negli stili di vita dei soggetti presi in esame.

Nel 1997-98 ha condotto una ricerca sulla neo-televisione, con particolare riguardo ai mutamenti di struttura che hanno interessato il sistema italiano e le ricadute sugli stili e i linguaggi dei programmi che sempre più frequentemente investono la dimensione della vita quotidiana dello spettatore. Lo studio è consistito in una analisi dei palinsesti televisivi degli ultimi 20 anni allo scopo di individuare le tipologie e i generi di trasmissione che meglio di altri recuperano come spazio di spettacolarizzazione e di drammatizzazione il vissuto di persone comuni. L'interpretazione teorica ha tentato di porre in luce l'importanza della dimensione soggettiva del consumo neotelevisivo come elemento che contribuisce a produrre identità sociale. La ricerca è stata pubblicata nel 1999.

Sempre nel 1997 ha partecipato a una ricerca nazionale (Prin) su "La comunicazione scientifica nello spazio pubblico" occupandosi in particolare della costruzione sociale dei fatti scientifici attraverso i principali media. I risultati della ricerca sono in corso di pubblicazione.

Nel 1998-1999 è stato responsabile scientifico di una ricerca finanziata dall'Università di Padova avente per tema: "La definizione sociale della violenza sessuale: un'analisi comparata a livello internazionale". La ricerca comprende un consorzio europeo di Università ed è attualmente in corso.

Nel 2001-2002 è stato responsabile scientifico di una ricerca finanziata dall'Ateneo di Padova sul tema "Contenuti e stili comunicativi della televisione satellitare". La ricerca, che prende spunto da un'esperienza di collaborazione con *Eutelsat*, è finalizzata alla progettazione e all'aggiornamento di un database relativo alle principali tipologie di contenuto dei palinsesti dei canali satellitari raggiungibili dall'Italia.

Dal 2000 al 2002 è stato il responsabile dell'unità di ricerca locale di Padova nell'ambito di un Prin su "Elite e capitale sociale", coordinato da M.L. Bianco. Ha curato il settore dell'indagine connesso a "Capitale sociale, origini, riproduzione e immagine nei media delle classi dirigenti in Veneto". I risultati della rilevazione, relativi alla costruzione della visibilità mediatica delle élite padovane, ha trovato collocazione nel capitolo 3 (*Figure d'élite*) del volume "L'immagine della notizia", edito nel 2004.

Nel 2002 ha fatto parte del gruppo di ricerca coordinato da Gianpiero Dalla Zuanna dell'Università di Padova su "Il comportamento sessuale e riproduttivo degli studenti italiani ed europei" che ha riunito esperti e studiosi internazionali. In quest'ambito ha poi curato, con altri autori, la stesura di un capitolo del rapporto finale di ricerca relativo a "Pornography and sexual behaviour".

È firmatario di una convenzione con la regione Veneto relativa all'attività di ricerca correlata al *Laboratorio veneto sulla comunicazione dell'infanzia e l'adolescenza*, per il quale cura e

sovrintende al monitoraggio dei principali quotidiani e network veneti. A questo fine coordina un gruppo di studiosi del Dipartimento di Sociologia di Padova. Il lavoro di ricerca prende forma in rapporti semestrali, la cui prima tranche è stata presentata nel 2003 e pubblicata nei primi mesi del 2005.

Nel 2005 sempre con la Regione Veneto (*Centro Regionale di Documentazione e Analisi della Famiglia*) è coordinatore referente di una ricerca sulle famiglie immigrate con la collaborazione di alcuni docenti del Dipartimento di Sociologia e della Dottoranda distaccata presso il centro stesso.

Dal 2004 al 2006 è stato coordinatore nazionale di un progetto di ricerca Miur (Prin), che coinvolge altre tre sedi universitarie (Roma, Sassari e Bologna), dal titolo “Oltre l’opinione pubblica: architetture comunicative e spazio sociale”.

Nel 2007- 2008 ha curato una ricerca sul ruolo delle persone comuni nei programmi neotelevisivi.

Dal 2013 è coordinatore di un progetto di ricerca finanziato dall’Ateneo di Padova che ha per titolo: “Literacy e nuovi media: usi sociali delle nuove tecnologie da parte dei giovani”.

Dal 2015 è responsabile dell’unità di Padova del progetto di ricerca Miur (Prin) “Rappresentazioni sociali della violenza sulle donne: il caso del femminicidio in Italia”, coordinato da Pina Lalli.

Dal 2017 è coordinatore di un progetto di ricerca finanziato dall’Ateneo di Padova (Bird) dal titolo: "Media e violenza sulle donne: la costruzione del discorso mediale sul femminicidio e il ruolo dei centri antiviolenza".

## **PRINCIPALI PUBBLICAZIONI**

(1981) *Dinamica sociale e creazione di una nuova ortodossia*, CSSR, Padova.

(1981) “In tema di ristrutturazione del campo cattolico. Due casi esemplificativi sulla religiosità popolare”, in *Schema*, n. 8, pp. 71-80.

(1983) “Produzione simbolica e mediazione di conflitti. Ricerca sulla religiosità popolare nella chiesa cattolica del post-concilio”, in Burgalassi S. - Guizzardi G.: *Il fattore religione nella società contemporanea*, Angeli, Milano, pp. 194-201.

(1984) Voci: “Coscienza di classe”, “Ideologia”, “Marxismo”, del *Dizionario di sociologia e antropologia culturale*, diretto da S.S. Acquaviva, a cura di E. Pace, Cittadella Editrice, Assisi, pp. 147-151; 240-243; 300-308.

- (1985) "Teorie della secolarizzazione" (in collaborazione con G. Guizzardi), in D. Pizzuti (ed): *Sociologia della religione*, Borla, Roma, pp. 173-213.
- (1986) *L'ideologia infinita. Analisi e critica sociologica di un concetto*, Angeli, Milano.
- (1986) *La narrazione del carisma* (in collaborazione con G. Guizzardi e E. Pace), Eri, Torino, pp. 23-59; 59-121; 195-211.
- (1987) "L'Aids come disastro culturale", in *Inchiesta* n. 75-76, gennaio-giugno pp. 86-93.
- (1989) *Fine di un'ideologia: la secolarizzazione* (in collaborazione con S.S. Acquaviva), Borla, Roma.
- (1989) "Gli aspetti sociologici dell'Aids", in Martin A. - Naccarato R. (a cura di): *Diritto alla salute e coscienza sanitaria*, Cedam, Padova, pp. 105-123.
- (1989) "La comunicazione pornografica", in Crespi F.: *Sociologia e cultura: nuovi paradigmi teorici e metodi di ricerca nello studio dei processi culturali*, Franco Angeli, Milano, pp. 397-414
- (1990) "La gestione dell'informazione nelle campagne sociali di prevenzione dell'Aids", in Serpelloni G., *Informazione e Aids*, Ministero della Sanità, pp. 59-78.
- (1990) "Struttura della comunicazione nelle campagne di prevenzione dell'Aids che utilizzano manifesti", in Serpelloni G., *Informazione e Aids*, Ministero della Sanità, pp. 109-130.
- (1991) *L'osceno di massa. Sociologia della comunicazione pornografica*, Angeli, Milano.
- (1992) "Il fenomeno di diffusione di massa della pornografia in Italia", in *Aggiornamenti Sociali*, n.3, pp. 213-226.
- (1993) "Mass-Media, prevenzione ed emergenze collettive. Il caso dell'Aids", in Righetto G. (a cura di), *Vulnerabilità comunicazione ed ecologia umana*, SGE, Padova, pp. 85-102.
- (1994) Voci: "Erotismo nella pubblicità" e "Pubblicità sociale" del *Dizionario della pubblicità*, a cura di A. Abruzzese e F. Colombo, Zanichelli, Bologna, pp.166-168, 361-365.
- (1994) *Il corpo occidentale: ascesi e razionalità in Max Weber*, Imprimerie, Padova.
- (1996) *Prendere corpo. L'evoluzione del paradigma corporeo in sociologia*, Angeli, Milano.
- (1997) "Rationality and Preventive Measures: The Ambivalence of the Social Discourse and Aids" (in collaborazione con G. Guizzardi e J. Remy), in Campenhoudt, Cohen, Guizzardi, Hauser (eds), *Sexual Interactions and Hiv Risk*, Taylor & Francis, London, , pp. 159-180.
- (1999) *Box Populi. Il sapere e il fare della neotelevisione*, Donzelli, Roma.
- (1999) "Codici visivi e codici sociali", in Faccioli P., Harper D., *Mondi da vedere: verso una sociologia più visuale*, Angeli, Milano, pp. 293-308.
- (2001) "Il corpo come testo", in Bucchi M., Neresini F., *Sociologia della salute*, Carocci, Roma.

(2001) "I nuovi consumi di pornografia in rete", in Fabris G. (ed) *Amore e sesso ai tempi di internet*, Angeli, Milano.

(2001) (in collaborazione con C. Riva) "La reprise des consommations culturelles", in Benassi D., Mingione E. (eds), *Tendences au changement de la société italienne pendant les années 1990*, Mimeo, Milano.

(2002) "Tra discorso della scienza e cronaca dell'unzione", in Guizzardi G. (ed), *La scienza negoziata*, Il Mulino, Bologna.

(2004) (in collaborazione con S. Mazzucco e G. Dalla Zuanna) "Pornography and sexual behaviour", in G. Dalla Zanna, C. Crisafulli, *The sexual behaviour of italian students*, Facoltà di scienze statistiche, Messina

(2004) *L'immagine della notizia. Nuovi stili giornalistici nella società dell'informazione*, Angeli, Milano

(2005) "Media e costruzione sociale dell'infanzia", in Belotti V. (ed) *Cappuccetto rosso nel bosco dei media*, Guerini, Milano

(2005) Goisis G. Scanagatta S., Stella R., *Paura male oscuro del nostro tempo*, Istituto Rezzara, Vicenza.

(2006) "I bambini e i ragazzi nei giornali e nelle televisioni venete", in: Belotti V.: (ed) *Nessuno è minore. Relazione sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza nel Veneto*, Osservatorio Regionale Veneto per l'Infanzia e l'Adolescenza.

(2007) "Il monitoraggio della fascia protetta in 12 emittenti televisive locali venete", in C. Riva (ed) *Infanzia e adolescenza secondo i media*, Guerini, Milano.

(2007) *Lettera a una studentessa*, Nuova Dimensione, Portogruaro.

(2007) (in collaborazione con Giunio Luzzatto) "I percorsi occupazionali e/o di studio dei laureati di primo livello", in Consorzio Interuniversitario Alma Laurea (ed) *IX Rapporto sulla condizione occupazionale dei laureati*, Il Mulino, Bologna, pp. 133-156.

(2008) *Media ed Etica*, Donzelli, Roma.

(2008) con M. Morcellini, P. Lalli (eds), *Spazi comunicativi contemporanei*, Editori Riuniti, Roma.

"Negoziazione tra livelli comunicativi: media, cerchie ed esperienza", pp. 19-34

"Complessità, disuguaglianze e paradigmi della comunicazione", pp. 223-230

(2009) "L'ardua visione: quattro passi etnografici in tv", in *Etnografia e Ricerca qualitativa*, 1, pp. 23-47

(2009) "Etnomediazione e cultura Popolare. Nuove forme del protagonismo televisivo", in *Studi Culturali*, VI, 2, pp. 1-22

- (2009) “Mediare l’etica” in Gardini G., Lalli P. (eds) *Per un’etica dell’informazione e della comunicazione*, Angeli, Milano, pp. 163-180
- (2009) “La buona morale televisiva”, in *Nuova Civiltà delle Macchine*, XXVII, 3 (105), pp. 103-118
- (2011) *Eros, Cybersex, Neoporn. Nuovi scenari e nuovi usi in rete*, Franco Angeli, Milano
- (2012) *Sociologia delle comunicazioni di massa*, Utet, Torino
- (2012) “Dark side: oscenità, sexting, pornografia e dintorni”, in *Minori e giustizia*, n. 4, pp. 77-85
- (2014) “Media vecchi, new media e cultura digitale”, in Stella R., Riva C., Scarcelli M., Drusian M. *Sociologia dei new media*, Utet, Torino.
- (2015) “La percezione adulta dei rischi del web”, in *In-formazione. Studi e ricerche su giovani, media e formazione*, 13, pp. 28-31
- (2016) *Corpi virtuali. Una ricerca sugli usi erotici del web*, Mimesis, Milano-Udine
- (2016) “The amateur roots of gonzo pornography”, in *Porn Studies*, vol. 4 (3), pp.351-361.
- (2017) “Circulation of Technology, Circulation of Desire. Cybersex and the ‘Sadian Collective Intellectual’”, in *Tecnoscienza, Italian Journal of Scienze & Technology Studies*, vol. 2 (7), , pp.129-150
- (2017) “Il consumo di pornografia tra giovani adulti”, in Rinaldi C. (ed.) *I copioni sessuali*, Mondadori, Milano, pp.255-272.
- (2017) con Scarcelli M. C. (eds), *Digital literacy e giovani*, FrancoAngeli, Milano.
- “La digital literacy. Uno sguardo teorico tra le competenze digitali dei giovani” pp.9-20.
- “L’educazione ai media secondo i ragazzi e le ragazze. Osservazioni e suggerimenti per potenziare la digital literacy”, pp.179-193
- Forthcoming*: “Porn Culture, Embodied Experiences and Knowledge of Sexual Practices”, in *Sexualities*